

## SUPSI

# Lo scambio di informazioni tra Svizzera e Italia: quo vadis?

### Modulo breve

#### Presentazione

Il tema dello scambio di informazioni fiscali tra Svizzera ed Italia non è affatto passato di moda. Infatti, non solo lo scambio automatico, avvenuto lo scorso 30 settembre, ma anche altre dinamiche, soprattutto legate alle liste selettive degli iscritti AIRE, porteranno verosimilmente l'Amministrazione finanziaria italiana a presentare delle domande di assistenza (su domanda) all'omologa Autorità svizzera per ottenere informazioni bancarie concernenti i suoi cittadini. È, quindi, importante conoscere la recente giurisprudenza dei tribunali federali svizzeri, che si è sviluppata soprattutto nei rapporti tra Svizzera e Francia in materia di assistenza amministrativa, nonché i rimedi giuridici a disposizione del contribuente per difendersi in Svizzera da richieste di informazioni estere. Infine, alla luce delle potenziali richieste italiane, è opportuno sapere come regolarizzarsi in Italia.

#### Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

#### Programma

- Il principio di sussidiarietà, della verosimile rilevanza e della buona fede nell'assistenza amministrativa
- La sentenza TAF UBS-Francia del 30 luglio 2018: quali conseguenze sul fronte italo-svizzero?
- Liste selettive AIRE, Anagrafe tributaria e scambio di informazioni
- I rimedi giuridici a disposizione del contribuente contro le richieste di informazioni in materia fiscale
- Le possibilità di autodenunciarsi al fisco italiano

#### Durata

4 ore-lezione

#### Relatore/i

Thierry De Mitrì  
Giovanni Molo  
Gianmaria Favalaro  
Curzio Toffoli  
Pierpaolo Angelucci

#### Date

20.02.2019

#### Orari

14.00-17.30

#### Luogo

Aula 1156  
Stabile Suglio  
Via Cantonale 18  
CH-6928 Manno

#### Costo

CHF 350.-

#### Termine d'iscrizione

15.02.2019

#### Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/24807>

## Condizioni generali

---

### Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

### Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):  
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione  
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona  
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C  
Swift Code BIC: BSCTCH 22  
Clearing 764  
Causale: Titolo del corso

### Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

### Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:  
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)  
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)  
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

### Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

### Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

### Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

### Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.